



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"
Servizio Edilizia Metropolitana - Ufficio Manutenzione Edilizia

**Interventi di scerbatura e ripristino ambientale programmato,
dell'area a verde all'interno del monastero di Alcara Li Fusi.**

PERIZIA DI SPESA

Quadro economico		CIG:
Importo a base d'asta	€ 8.188,73	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Geom. Antonino MICELI)
Oneri sicurezza compresi	€ 1.037,93	
Importo soggetto a ribasso	€ 7.150,80	
Somme a Disposizione dell'Amm.	€ 1.811,27	
TOTALE PROGETTO	€ 10.000,00	
Il Progettista Ing. Gaetano ANTONAZZO		
		

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Interventi di scerbatura e ripristino ambientale programmato, dell'area a verde all'interno del monastero di Alcara Li Fusia

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina

Data, 06/07/2021

IL TECNICO
Ing. Gaetano Antonazzo

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 PA.01	Decespugliamento manuale o con decespugliatore da eseguire in modo localizzato ove non sia possibile l'uso dei mezzi meccanici. intervento programmato area interna monastero (due annuali) intervento programmato area perimetrale monastero (due interventi annuali)	4,00			1760,000	7'040,00		
		4,00	400,00	1,000		1'600,00		
	SOMMANO mq					8'640,00	0,50	4'320,00
2 G.05.10	Costo del conferimento in discarica dei materiali di risulta provenienti dalle ripuliture, dagli interventi selvicolturali e dalle opere accessorie a questi ultimi comprensivo del trasporto sino al luogo dello smaltimento. se ne prevede					30,00		
	SOMMANO q.le					30,00	22,50	675,00
3 PA.02	Diserbante chimico specifico per il diserbo totale dei vialetti ed aree pavimentate area a verde prossimita vialetti					50,00		
	SOMMANO m					50,00	15,18	759,00
4 26.08.01.01. 01	MASCHERA FACCIALE AD USO MEDICO (Mascherina chirurgica) ad alto potere filtrante, UNI EN 14683:2019. Mascherina monouso a tre strati, due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante: tipo II SE NE PREVEDE PER 6 OPERAI *(par.ug.=3*120)	360,00				360,00		
	SOMMANO cad.					360,00	0,58	208,80
5 26.08.01.02. 01	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE CON VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in polisoprene: FFP2 peso massimo 15 grammi se ne prevede per 6 operai *(par.ug.=6*6)	36,00				36,00		
	SOMMANO cad.					36,00	8,50	306,00
6 26.08.01.04	GUANTO MEDICALE DI PROTEZIONE monouso in lattice conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN455-1:2002, 455-2:2015, 455-3:2015, 455-4:2009. se ne prevede per 30operai *(par.ug.=3*120)	360,00				360,00		
	SOMMANO cad.					360,00	0,30	108,00
7 26.08.01.07	OCCHIALI A MASCHERINA PER LA PROTEZIONE DI VISO ED OCCHI comprensivo di lente di acetato incolore, antigraffio, classe ottica 1, UNI EN 166:2004 - F 34 (F: resistenza all'impatto (45 m/s), protezione da gocce e spruzzi, protezione da polveri grossolane, con trattamento anti- appannamento se ne prevede per 6 operai *(par.ug.=6*2)	12,00				12,00		
	SOMMANO cad.					12,00	13,36	160,32
8 26.08.01.11	TUTA DI PROTEZIONE MONOUSO in cotone o polipropilene con cerniera conforme a UNI EN ISO 13688:2013. se ne prevede per 6 operai *(par.ug.=6*2)	12,00				12,00		
	A R I P O R T A R E					12,00		6'537,12

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

Interventi di scerbatura e ripristino ambientale programmato, dell'area a verde all'interno del monastero di Alcara Li Fusi.

INDICE Parte I - NORME AMMINISTRATIVE

- Art. 1 — Natura del servizio
- Art. 2 — Oggetto dell'appalto
- Art. 3 — Obbligo di continuità del servizio
- Art. 4 — Importo a base d'asta dell'appalto
- Art. 5 — Oneri e spese a carico dell'Appaltatore Art. 6 — Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 7 — Obblighi dell'Appaltatore
- Art. 8 — Revisione prezzi
- Art. 9 — Responsabilità civile verso terzi
- Art. 10 — Divieto di cessione dell'Appalto Avvalimento Art. 11 — Vigilanza — Controllo — Penalità
- Art. 12 — Risoluzione per inadempimenti
- Art. 13 _ Variazioni del servizio
- Art. 14 — Domicilio dell'Appaltatore
- Art. 15 — Leggi, regolamenti e obbligo di osservanza Art. 16 — Tribunale competente per le controversie

Parte II — NORME GESTIONALI

- Ad. 17 — Obiettivi
- Ad. 18 — Orario di servizio
- Art. 19 — Decespugliamento delle strade, dei marciapiedi e di spazi interni all'area urbana
- Art. 20 — Impianti autorizzati per il conferimento
- Art. 21 — Mezzi ed Attrezzature
- Art. 22 — Misure E Norme Di Sicurezza Conseguenti ai Lavori
- Art. 23 — Orari Di Servizio - Linee Organizzative
- Ad. 24 — Destinazione Finale Dei Rifiuti
- Art. 25 — Autorizzazioni ed iscrizioni

Parte III — LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- Art. 26 — Corrispettivo Dell'affidamento
- Art. 27 — Modalità Di Pagamento
- Art. 28 — Codici attribuiti

Parte I - NORME AMMINISTRATIVE

Art 1. - Natura del servizio

Nell'ambito della gestione dei rifiuti, La Città Metropolitana di Messina intende appaltare il servizio di diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle aree di proprietà, come definiti dagli artt. 182-ter, 183 e 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n.152 e s. m. e i., nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni del servizio.

L'appaltatore é tenuto all'osservanza di quanto espressamente contenuto nel presente Foglio Patti e Condizioni Speciale, che farà parte integrante e sostanziale del Contratto ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo, ma depositato agli atti dell'Amministrazione, nonché di tutte le Leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello europeo, nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti

Comunali per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU), dei luoghi oggetto di intervento.

La ditta appaltante se non iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, per le categorie e classi: Categoria I classe E), dovrà indicare, prima dell'inizio del servizio, la ditta di cui avvalersi con tale iscrizione;

Art 2.-Oggetto dell'appalto Il presente Foglio di Patti e Condizioni ha per Interventi di scerbatura e ripristino ambientale programmato, dell'area a verde all'interno del monastero di Alcara Li Fusia;

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio oggetto dell'Appalto adottando ogni scelta organizzativa migliore, in armonia con la normativa vigente e con l'obbligo:

- Di ottimizzazione del servizio stesso;
- Di offrire supporto e consulenza agli Uffici comunali, o a chi delegato, per gli adempimenti degli obblighi di legge, ancorché sorti durante lo svolgimento dell'appalto;
- Di adottare soluzioni ottimali per le eventuali problematiche che potessero insorgere nel corso del servizio.

Ogni scelta organizzativa dovrà comunque essere approvata dall'Amministrazione.

L'intervento di decespugliamento dei cigli stradali, dei marciapiedi e di spazi interni all'area in oggetto, il servizio deve essere concordato e pianificato con il Direttore del Servizio;

La ditta appaltatrice deve trasportare a recupero o smaltimento il rifiuto raccolto durante il servizio di diserbo e di spazzamento di tutta l'area urbana interessata all'intervento.

Art 3.- Obbligo di continuità del servizio I servizi oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia. I servizi, pertanto, non potranno essere sospesi, salvo comprovati casi di forza maggiore, o abbandonati; in caso di sospensione del servizio - anche parziale - l'Amministrazione comunale potrà disporre l'esecuzione d'ufficio in danno all'appaltatore, fermo e impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

È fatto altresì obbligo all'Appaltatore assicurare il regolare e completo espletamento del servizio anche in tutte quelle circostanze (periodo estivo, periodo natalizio, festività infrasettimanali, variazioni negli orari di conferimento agli impianti di recupero e o smaltimento, fruizione delle ferie da parte del personale, ecc.) nelle quali potrebbero verificarsi problemi di genere particolare. Tutti i costi e gli oneri del presente articolo sono compresi e compensati dagli oneri generali di impresa pagati con il prezzo posto a base d'asta;

Art 4. - Importo a base d'asta dell'appalto

L'importo degli interventi ammonta ad **€ 8.188,73 IVA** di legge esclusa, di cui **€ 1.037,93**, sono Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e finalizzati alla eliminazione dei rischi da interferenze;

Tale importo si intende compensativo di tutte le prestazioni, forniture e attività necessarie a garantire il servizio alle condizioni esplicitate nel presente Foglio Patti e Condizioni e nell'Offerta dell'aggiudicatario.

Art. 5- Inizio del servizio, penale per il ritardo, tempo utile per la ultimazione. L'Appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre **10 (dieci) giorni** dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata la sanzione prevista dal vigente regolamento del D.R.R.554 del 1999 pari a **€. 50,00** per ogni giorno di ritardo. Ove il ritardo dovesse eccedere i 15 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancato inizio del servizio dovessero conseguire all'Amministrazione.

IL TEMPO UTILE PER DARE ULTIMATO IL SERVIZIO IN APPALTO, RESTA FISSATO IN MESI 24 (VENTIQUATTRO) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole e può essere notevolmente inferiore e ridursi a 4-5-6 mesi, ecc. in correlazione all'aumento dei servizi richiesti dall'Amm.ne e comunque sino ad esaurimento della spesa.

In caso di ritardata ultimazione, nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, per causa da imputare all'appaltatore verrà applicata una penale di €. 50,00 (Cinquanta) per ogni giorno di ritardo, con i limiti previsti dall'art. 117 del regolamento, fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancata ultimazione dei lavori dovessero conseguire all'Amministrazione.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione dei lavori verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

L'ultimazione del servizio, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'appaltatore verbalmente o per iscritto al responsabile del servizio, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e redige apposito verbale di ultimazione del servizio, che sarà sottoscritto dalle parti.

Il servizio dovrà svolgersi ad andamento lineare e costante, per tutta la durata del periodo contrattuale, e l'impresa dovrà seguire scrupolosamente il cronoprogramma dei lavori secondo le prescrizioni che verbalmente o per iscritto verranno indicati dal responsabile tecnico. L'appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal responsabile tecnico; non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

La contabilizzazione dei lavori inerenti il servizio, avverrà a prestazione d'opera, a noli, o a misura, secondo la tipologia degli interventi che verranno effettuati e comunque insindacabilmente a descrizione del R.T del servizio. La presenza del personale e delle ore effettuate, o dei noli utilizzati, verranno indicati e caricati in appositi fogli giornalieri sottoscritti da una parte dall'appaltatore o dal tecnico di cantiere dell'impresa, e dall'altra da personale comunale incaricato dal Responsabile del servizio, i primi cureranno settimanalmente a trasmetterli in ufficio, mentre per i lavori a misura gli stessi sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure, o di firmare i documenti contabili o i brogliacci, il R.T. procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Art 6 - Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 21.12.99 n.554, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Art 7 -Oneri e spese a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare:

Contratto - Atti vari - Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi.

Licenze e denunce -Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione del servizio.

Mano d'opera - Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge_ per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.

Spese del servizio -Tutte le spese per l'organizzazione del servizio con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione al bacino d'utenza, provvedendo

alla loro installazione, spostamento nei punti idonei alla raccolta, tenuta in efficienza ed allontanamento ai termini del contratto.

Spese per fornitura automezzi e relativa manutenzione, bollo di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti il tutto per avere i mezzi funzionanti e funzionali al servizio da eseguire; Tutti gli oneri e spese per:

- la fornitura e manutenzione di tutti gli automezzi necessarie all'esecuzione del servizio;
- Ogni fornitura, servizio, attività necessaria affinché il servizio venga svolto nel rispetto della normativa vigente e per la salvaguardia dell'ambiente.

In particolare resta a carico dell'Appaltatore, perché compensato con gli oneri generali, l'onere e la spesa derivante dallo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente, del percolato prodotto dal lavaggio delle attrezzature e degli automezzi;

Art 8. - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Ente appaltante, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie, o di altre ditte comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone e cose che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore.

Art 9. - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Ogni intervento previsto per questo Servizio si dovrà realizzare in tempi rapidi di circa venti giorni lavorativi, la ditta appaltatrice si dovrà attenere a tale richiesta, prevedendo gli operatori necessari pena l'applicazione della penale prevista al successivo art. 11;
- Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente Foglio Patti e Condizioni;
- Obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze, situazioni e i fatti che possono impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.
- Tutto il personale adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con vestiario che renda immediatamente riconoscibili gli addetti da parte degli utenti; il personale dovrà possedere il cartellino identificativo della ditta di appartenenza.
- Per la durata del servizio tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, risultassero deteriorati o mal funzionanti.
- Obbligo ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni d'urgenza dettate verbalmente. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Foglio Patti e Condizioni, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo.
- Obbligo, ove applicabile, di attuazione dell'accordo quadro sottoscritto in data 06/08/2013 e successive modifiche ed integrazioni tra l'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e le OO. Sindacali limitatamente al personale in esso previsto.

- Obbligo di consegna, contestualmente all'avvio del servizio, del proprio Documento di valutazione dei rischi, elaborato con specifico riferimento al servizio in questione, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, facendosi carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi. La mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, comporta la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Tutti i costi e gli oneri eccedenti da quelli specificatamente elencati nell'analisi del prezzo posti in appalto sono compresi e compensati dagli oneri generali d'impresa pagati con il prezzo posto a base di gara.

Art 10. - Revisione prezzi

I prezzi indicati si intendono fissi ed invariabili.

Ai sensi dell'art. 106, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, non si prevede alcuna revisione del prezzo per tutta la durata dell'appalto.

Art 11. - Responsabilità civile verso terzi

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio contrattuali con massimale pari a 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio.

Art 12. - Divieto di cessione dell'Appalto Avvalimento

All'Appaltatore è vietata la cessione totale o parziale del servizio.

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per la partecipazione alla procedura di gara, e, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, non che il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti deve allegare, oltre all'eventuale attestazione SCIA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dovrà dimostrare alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Il concorrente dovrà allegare altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi del comma 10, dell'art. 89, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Art 13. - Vigilanza — Controllo — Penalità

L'Ente appaltante provvederà, tramite personale appositamente incaricato, alla vigilanza ed al controllo della esecuzione dei servizi durante l'intero periodo di appalto sui servizi in gestione, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico.

Il personale appositamente incaricato dall'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Foglio Patti e Condizioni, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanati in materia.

Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari

la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà altresì, caso per caso, chiedere l'intervento specialistico di personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.

In caso di accertata inadempienza delle norme contrattuali, verrà trasmesso all'Appaltatore apposito verbale degli accertamenti effettuati e riscontrati; quest'ultimo ha facoltà di contro deduzione entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di notificazione, trascorso il quale il Responsabile appositamente incaricato dall'Ente deciderà, a suo insindacabile giudizio, circa l'applicazione delle penali di cui al presente articolo. Delle stesse, che saranno opportunamente notificate all'Impresa, la -medesima ne dovrà tenere conto nell'emissione della fattura immediatamente successiva all'addebito, decurtandone il valore dal corrispettivo mensile; in caso contrario, l'Ente darà luogo ad una detrazione, senza alcuna altra formalità all'infuori della notifica del provvedimento, dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato entro 15 giorni dalla data di notifica: tale ulteriore inadempienza sarà motivo sufficiente per la rescissione del Contratto.

Saranno altresì poste a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute dall'Ente appaltante per le ispezioni, i controlli e le perizie necessarie.

E' altresì facoltà dell'Ente provvedere alla riscossione delle penali e delle eventuali spese direttamente mediante trattenuta sui corrispettivi mensili all'Appaltatore, senza alcuna altra formalità all'infuori della notifica del provvedimento da parte dell'Ente appaltante. L'applicazione delle penali non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

In caso di infrazioni alle prescrizioni del presente Foglio Patti e Condizioni, accertate dall'Ente appaltante o segnalate da fondati e verificati reclami dell'utenza, verranno applicate a carico dell'Appaltatore penalità in misura variabile secondo i casi riportati nella seguente Tabella:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	per mancanza di personale in servizio e per mancanza di rispetto degli ordini di servizio trasmessi dal D.E. (per ogni unità)	€. 50,00
2	per mancato rispetto del calendario degli interventi previsti in appalto	€. 50,00
3	ritardata trasmissione al D.E. del rapporto giornaliero di servizio, per giorno di ritardo	€. 30,00
4	per mancata manutenzione nelle aree oggetto di taglio erba ecc.	€. 100,00
5	mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura e abbattimento, per pianta	€. 200,00

6	mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura e abbattimento, per arbusto	€. 50,00
7	mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di rimozione ceppaie, per ceppaia	€. 50,00
8	ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	€. 50,00
9	ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo.	pari all'1 per mille dell'imp. Contr.le netto

Art 14. - Risoluzione per inadempimenti

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 C.C. costituiscono motivi di risoluzione espressa del Contratto, comunque soggetta a diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 dello stesso C.C., le seguenti specifiche obbligazioni contrattuali non siano esattamente e/o correttamente adempiute (fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento eventuale del danno):

- Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - Abituale o frequente deficienza e/o negligenza, o grave imperizia, nell'effettuazione del servizio (intendendo per abituale/frequente una segnalazione reiterata per tre volte in un anno solare), la cui gravità, debitamente accertata e contestata, comprometta oltre che il servizio anche le condizioni igienicosanitarie e di decoro del territorio, secondo l'insindacabile giudizio dell'Ente appaltante;
 - Cessione parziale o totale del contratto ovvero subappalto a terzi delle attività oggetto dell'appalto; - Sospensione, anche parziale del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore non imputabili all'Impresa;
 - Qualora l'Impresa si renda colpevole di frode ovvero versi in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazioni delle norme del C.C.N.L. della categoria FISE igiene ambientale; - Qualora l'Impresa contravenga alle norme di legge e del C.C.N.L. di categoria in materia di assunzione del personale;
 - Grave violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.;
 - Arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
 - Fallimento della Ditta Appaltatrice;
 - Per sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per frode, per un reato contro la Pubblica Amministrazione e per altro reato previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile;
 - Se uno dei soggetti appartenenti all'Impresa su cui vige l'applicazione della normativa antimafia venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta di provvedimento di applicazione delle misure previste dalla medesima normativa antimafia. A tal proposito l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei nominativi intervenuti negli eventuali organi societari e/o dei procuratori speciali;
 - Qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura competente ai sensi del D.Lgs. n. 490/1994;
 - Qualora l'impresa riduca il personale previsto dal Foglio Patti e Condizioni e dal Contratto o proceda a cambi di qualifica del personale in servizio, che compromettano i diritti dei lavoratori dipendenti e il buon andamento del servizio stesso;
 - Qualora la ditta Appaltatrice venga gravata da un numero di penalità superiore a 30 nel corso dell'affidamento;
- Il mancato versamento degli oneri previdenziali e assistenziali a favore del personale dipendente per un periodo superiore a due mesi;
- Il mancato reintegro, entro 15 (quindici) giorni dalla data di notifica, del deposito cauzionale incamerato dall'Ente appaltante nel caso di mancato decurtamento nella fattura emessa dell'addebito circa l'applicazione delle penalità.

Inoltre, l'Ente procederà alla risoluzione del Contratto qualora nei confronti dell'appaltatore intervenga l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 6 e art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011), ai sensi dell'articolo 135 comma 1 del codice dei contratti, come modificato dalla Legge 27 gennaio 2012 n. 3:

- in seguito a sentenze passate in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori - per reati di usura e di riciclaggio.

Infine, ai sensi dell'articolo 108 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- lett. a). nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

- lett. b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Nel caso in cui si riscontri l'insorgenza di uno dei casi sopra elencati, il responsabile del servizio provvede a notificare per iscritto la contestazione alla ditta Appaltatrice, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di quindici giorni dalla data di notifica. Decorso detto termine e sulla base delle stesse, l'Ente appaltante procederà di conseguenza adottando i provvedimenti del caso.

L'eventuale risoluzione del contratto per colpe della ditta Appaltatrice comporterà l'incameramento della cauzione da parte dell'Ente appaltante salvo accertamento di maggiori danni.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nei casi di cui al comma 2, dell'articolo 108, in sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

Art 15. - Variazioni del servizio

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di ridurre o di estendere il servizio secondo le esigenze che si rendessero necessarie nel corso di durata del Contratto.

Entro il 20% del valore dell'appalto, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la riduzione o l'esecuzione dei servizi alle medesime condizioni del Contratto e con il riadeguamento economico relativo.

La riduzione o l'ampliamento dell'Appalto nel caso in cui superi il 20% del valore del servizio, darà diritto all'appaltatore di recedere dal contratto, con obbligo di garantire comunque la prosecuzione dell'attività per un periodo pari ad almeno 6 (sei) mesi.

Competerà altresì all'Appaltatore, nell'ottica della puntuale ottimizzazione dei servizi previsti e con oneri a proprio carico, attuare in ogni momento gli eventuali aggiustamenti o le modifiche necessarie, anche con l'utilizzo di mezzi, attrezzature od altro non previsti dal presente Foglio Patti e Condizioni, qualora tali materiali, in talune particolari situazioni, non risultassero sufficienti.

Art 16. - Domicilio dell'Appaltatore

Prima dell'inizio del servizio di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente appaltante il proprio domicilio.

Art 17. - Leggi, regolamenti e obbligo di osservanza

L'Appaltatore sarà tenuto alla piena osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti, ed in particolare di quelle tecniche ed antinfortunistiche vigenti.

L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente Foglio Patti e Condizioni, avrà l'obbligo di rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte disposizioni conseguenti a Leggi, Regolamenti, Decreti e/o Circolari, siano essi nazionali regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze municipali ecc., aventi rapporto con i servizi

oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni, con particolare attenzione a quelle riguardanti l'igiene e la raccolta dei rifiuti.

Leggi, Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti in materia, nonché a tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanante, nulla escluso o riservato nonché, per quanto applicabili, le norme del Codice Civile ed ogni regolamentazione emanata ed emanante da parte del comune di Partanna.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare per iscritto eventuali casi di incompatibilità tra le norme del presente Foglio Patti e Condizioni e le disposizioni sopra richiamate e a darne tempestivo avviso all'Ente appaltante.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento del servizio cui l'Appaltatore dovrà attenersi.

Art 18. - Tribunale competente per le controversie

Per tutte le controversie relative all'esecuzione del Contratto di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, non risolubili in via amministrativa, sarà competente il Foro di Messina.

Parte II - NORME GESTIONALI

Art 19. - Obiettivi

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione del servizio di scerbatura, spazzamento, pulizia e raccolta rifiuti prodotti all'interno all'area urbana del Comune di Partanna.

Il presente Documento viene redatto con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative concernenti il servizio sopra richiamato di buona parte delle strade, dei marciapiedi e di aree pubbliche urbana.

Art 18. - Orario di servizio

Gli interventi dovranno essere effettuati di norma nelle prime ore del mattino. Eventuali variazioni di orario dovranno essere preventivamente concordate con il responsabile del servizio.

Art. 19 - Scerbatura, pulizia e raccolta rifiuti prodotti all'interno dell'area.

Per tali interventi di scerbatura la ditta, dovrà provvedere, prima alla pulizia, delle aree, da qualsiasi tipo di rifiuto o detrito (es. carta, vetro, pietre ecc.), raccogliendoli in appositi contenitori in plastica e smaltiti presso il C.C.R. più vicino, poi effettuare il taglio e rimozione di tutta la vegetazione erbacea nei cigli stradali, sui marciapiedi con asportazione del materiale di risulta da eseguirsi tre volte l'anno, nei periodi da concordare con l'Ente appaltante, lungo le strade di cui agli elaborati grafici.

Il programma comporterà l'esecuzione di tutti gli interventi, di cui sopra, necessari a garantire l'igiene, il decoro e la piena fruibilità delle strade e dei marciapiedi.

Gli interventi dovranno garantire il requisito prestazionale minimo di seguito riportati.

- altezza massima della vegetazione presente dopo il taglio non superiore a cm.3-5.

L'intervento comprende l'esecuzione del taglio:

- fino al filo di recinzioni o altro tipo di manufatto;

- nel caso di presenza di cunette, cunetta compresa;

- se non vi sono elementi delimitativi sopra menzionati, per tutta la larghezza della strada; - compreso l'eventuale ripristino della visibilità della segnaletica stradale presente;

- compresa l'asportazione della vegetazione radicata su marciapiedi sgranati. Il rifiuto prodotto e raccolto dal Servizio di scerbatura (erbe infestanti e ramaglie) verrà depositato presso la stessa area o altra area comunale da concordare, in apposito scarrabile di dimensioni adeguate, ed appena raggiungerà un carico adeguato, verrà conferito con idoneo autocarro presso l'impianto la discarica autorizzata più vicina.

Art 22. - Mezzi ed Attrezzature

La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'Appalto, di tutto il materiale ed automezzi necessari per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Foglio Patti e Condizioni.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutti i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, dotazioni antinquinamento, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Tutti i mezzi impiegati dovranno essere omologati ed autorizzati ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati;

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.

L'Ente appaltante potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti e/o inadeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART 23. - Misure e Norme Di Sicurezza Conseguenti Ai Lavori

In materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro". In particolare l'appaltatore è tenuto a trasmettere al Comune nei tempi ed in conformità al succitato Decreto 81/2008 copia del documento di valutazione del rischio.

L'impresa dovrà fornire tutti i DPI prescritti nel documento di rischio ai lavoratori.

L'impresa affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile e delle normative vigenti in materia.

L'impresa dovrà altresì provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo alla Ditta di predisporre e consegnare a questa Amministrazione il Piano Operativo di Sicurezza.

La ditta affidataria, durante il servizio, è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. evitare di intralciare la circolazione sia pedonale che degli automezzi privati e pubblici;
2. collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità;
3. evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio;
4. ritirare, giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della scerbatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, puliti e sgombri da qualsiasi materiale sia i marciapiedi che la sede stradale.

Si precisa che tutto il materiale non riutilizzabile verrà trasportato a cura e spese della ditta e nel rispetto della normativa vigente, resta a carico dell'Ente il costo di conferimento.

ART 23. - Orari Di Servizio - Linee Organizzative

Gli orari per lo svolgimento dei servizi sono quelli indicati nei rispettivi articoli del presente documento ed in caso di mancata precisazione dovranno essere concordati tra le parti, peraltro, durante il periodo dell'affidamento, eventuali, successive variazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale.

Ogni variazione rilevante nell'organizzazione del servizio dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale; in caso di mancato accordo la ditta affidataria non potrà adottare al riguardo alcuna iniziativa autonoma.

In particolare, il servizio dovrà svolgersi in orari concordati e funzionali alla necessità dell'Amministrazione comunale ed alle esigenze operative della ditta affidataria.

La Ditta, esecutrice del servizio, provvederà a proprie spese al carico e trasporto dei materiali di risulta presso il centro di smaltimento autorizzato.

ART 24. - Destinazione Finale Dei Rifiuti

I rifiuti, oggetto del presente Documento, dopo la raccolta verranno depositati presso l'area stessa, o altra area da concordare, per essere travasati negli appositi cassoni scarrabili per il trasporto in piattaforma dei rifiuti differenziati a cura e spese della ditta affidataria e con mezzi di sua proprietà, i rifiuti indifferenziati dovranno essere trasportati presso il CCR nelle suddette casse scarrabili, i costi di conferimento sono a carico dell'Ente.

Pertanto la ditta è obbligata a prendere visione, oltre che del presente Documento anche di tutti i luoghi e le circostanze che possano influire nella determinazione del preventivo di spesa che si intende presentare. A seguito della stessa, la ditta non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo per qualsiasi variazione delle quantità indicate nel presente Documento, che si intendono puramente indicativi.

ART 25. - Autorizzazioni E Iscrizioni

La ditta affidataria dovrà possedere le segg. autorizzazioni e/o iscrizioni:

- A) Certificato C.C.I.A. per le attività oggetto del servizio, con indicazione relativa a procedure fallimentari degli ultimi cinque anni e con dicitura antimafia;
- B) Non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs 50 del 18/04/2016, fornendo, a questa Amministrazione, apposita dichiarazione a riguardo;
Dovrà possedere o avvalersi di ditte in possesso della
- C) Iscrizione Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione di rifiuti di cui al D.M. 28.4.1998, n. 406, per la Categoria I ", Classe non inferiore alla F) nonché Abilitazione di cui art. 212 D. Lgs. 152/2006;

Parte III - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

ART 26. - Corrispettivo dell'affidamento.

Per l'esecuzione del servizio del presente Documento, il Comune corrisponderà all'affidataria un corrispettivo di importo pari al valore indicato nel contratto.

Il corrispettivo sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali vigenti e previsti nel presente Foglio di Patti e Condizioni, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al Contratto Nazionale di Lavoro del settore ed agli accordi integrativi locali preesistenti, con implicita ammissione che l'appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi. Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti, esso comprende inoltre gli interessi sul capitale di dotazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi e quanto necessario per l'espletamento del servizio, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse e l'utile.

ART 27. - Modalità Di Pagamento

L'importo sarà corrisposto in rate ogni quattro mesi, dopo presentazione di regolare fattura elettronica.

Il pagamento delle spettanze verrà effettuato dall'Amministrazione con l'emissione di apposito mandato dopo la presentazione della relativa fattura e comunque successivamente al rilascio del D.U.R.C.